

Originale
 Copia di deliberazione del Consiglio Comunale

<p>N. 20 del Reg. Data: 09.09.2014</p>	<p>OGGETTO: Determinazione aliquote componente TASI (Tributo servizi indivisibili) - Anno 2014.</p>
--	--

L'anno **Duemilaquattordici**, il giorno **Nove** del mese di **Settembre** alle ore **16,30** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla seduta di **inizio** in sessione **straordinaria**, che è stata partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
GIARDINELLO IRENEO	X	
RANDO ROSSELLA	X	
PITTORINO PATRIZIA ROSARIA	X	
PIRERA STEFANIA		X
MORELLO MARCO	X	
DE FINA VALERIO	X	
ZAMPETTI MASSIMILIANO	X	
RANDO MARCELLO	X	
DONATO PAOLA	X	
CINCOTTA DIEGO BARTOLO	X	
DE LOSA ELIO	X	
ROSSELLI DANIELA	X	

Assegnati n.12

Fra i consiglieri giustifica l'assenza: =====

Presenti n.11

In carica n.12

Presente il Sindaco **RICCARDO GULLO**

Assenti n.01

- Presiede il Signor **GIARDINELLO IRENEO** nella sua qualità di **Presidnete del Consiglio**
- Partecipa il Segretario Comunale Signor **Dr.ssa L'ABBATE Francesca** La seduta è pubblica
- Nominati scrutatori i Signori: =====

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

COMUNE DI LENI

Provincia di Messina
Eolie Patrimonio dell'Umanità



OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2012 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- Uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- L'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- **IMU** (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- **TASI (Tributo servizi indivisibili)** componente servizi, a carico sia del possessore che dall'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali ;
- **TARI (Tributo servizio rifiuti)** componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della L. n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014);

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti);
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014);

669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

671. La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

667. Il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU

per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. 681. Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

TENUTO CONTO che per i servizi indivisibili comunali si intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni:

- servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del Comune;
 - servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;
 - servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale come da seguente elenco dettagliato, con indicati relativi costi complessivi di riferimento:
- | | | | |
|---|---|----|-----------|
| 1 | Illuminazione Pubblica | €. | 40.000,00 |
| 2 | Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi | €. | 55.000,00 |
| 3 | Urbanistica e gestione del territorio | €. | 6.300,00 |
| 4 | Servizi cimiteriali | €. | 29.000,00 |

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, adottata, ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

-disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO che il regolamento per la disciplina della IUC è stato approvato nella stessa seduta Consiliare;

TENUTO CONTO che per quanto non specificatamente ed espressamente previsto dal Regolamento

- IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 luglio 2000 n. 212 "Statuto per i diritti dei contribuenti", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 30 Settembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

DELIBERA

- 1) **DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **DETERMINARE** le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2014:
 - **ALIQUOTA 2,40 per mille** abitazione principale e relative pertinenze (escluse le categorie catastali a/1, a/8 e a/9)
 - **ALIQUOTA 2,00 per mille** (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)
 - **ALIQUOTA 2,30 per mille** su tutte le tipologie di fabbricati comprese le aree scoperte e le aree edificabili;
- 3) **DARE ATTO** che nella determinazione delle aliquote della TASI e dell'IMU viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle due aliquote per ciascun immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,50 per mille.
- 4) **STABILIRE** che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare, l'occupante versa la **TASI** nella misura del **30 per cento** (scelta tra 10 e 30 per cento) dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando le aliquote determinate con il presente atto, e la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare:
- 5) **INDIVIDUARE i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta:**
 - servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del Comune;
 - servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;
 - servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale come da seguente elenco dettagliato, con indicati relativi costi complessivi di riferimento:

1	Illuminazione Pubblica	€.	46.000,00
2	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	€.	55.000,00
3	Urbanistica e gestione del territorio	€.	6.300,00
4	Servizi cimiteriali	€.	29.000,00

6) **DARE ATTO** che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2014;

7) **DARE ATTO** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI sono contenuti nel Regolamento

8) **DARE ATTO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2 del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

IL SINDACO

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.30/2000 in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta si esprime parere favorevole.

Zagami Maria Rosa

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere favorevole .

Zagami Maria Rosa

Il Presidente invita il Consiglio a trattare l'argomento posto all'ordine del giorno coadiuvato dal Segretario comunale.

Il Presidente dopo avere dato lettura della proposta allegata agli atti, cede la parola al Sindaco.

Dopo ampia discussione udito l'intervento del Sindaco, il Presidente pone la proposta ai voti per alzata di mano ottenendo il seguente esito:

Presenti e Votanti n.11

Favorevoli: n. 11

Astenuto: n. ==

Inoltre, con successiva votazione:

Presenti e Votanti n.11

Favorevoli: n. 11

Astenuto: n. ==

l'atto viene dichiarato immediatamente esecutivo

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'argomento posto all'ordine del giorno;

VISTA la proposta di deliberazione accanto riportata corredata dei pareri di cui all'art.53 della legge n.142/90, recepita dall'art.1 comma 1 lett. i) della L.R. n.48/91;

RITENUTO che tale proposta è meritevole di approvazione;

VISTO il vigente Ordinamento A.EE.LL. come modificato ed integrato dalla L.R. N.48/91 ricettiva della legge n.142/90 e successive modifiche ed integrazioni;

Sulla scorta delle superiori votazioni.

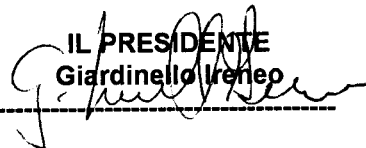
D E L I B E R A

APPROVARE la proposta di deliberazione accanto riportata relativa all'argomento posto in oggetto che unitamente al presente deliberato costituisce l'intero atto deliberativo.

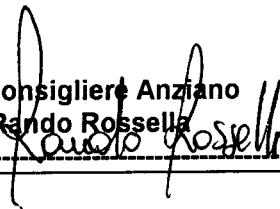
RENDERE la presente immediatamente esecutiva.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963,n.16, viene sottoscritto come segue:

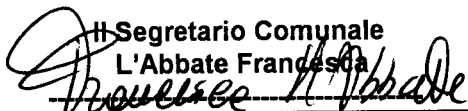
IL PRESIDENTE
Giardinello Ireneo



Il Consigliere Anziano
Rando Rossella



Il Segretario Comunale
L'Abbate Francesca



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio,

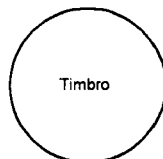
ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44;

è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno consecutivi (art.11, comma 1);

per rimanervi per quindici giorni

Dalla Residenza comunale, li



Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44, pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal al come previsto dall'art.11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 09/09/2014.....

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione iniziale dell'atto (Art.12, comma 1)

dall'atto.

Dalla Residenza comunale, li 10/09/2014.....

Il Segretario Comunale

